



"Non ho il dovere di risolvere le difficoltà che creo. Le mie idee possono anche essere sempre un po' sconnesse, o sembrare anche contraddirsi: conta solo che siano idee in cui i lettori possono trovare materia per pensare da sé"
Gotthold Ephraim Lessing

"IL CENTRO DEL DISCORSO" 2011

*Terza edizione del premio nazionale di drammaturgia
contemporanea*

L'idea

Il progetto si propone di creare, attraverso il teatro, un discorso e un confronto sul tempo in cui viviamo. Siamo convinti infatti che umano sia il **dialogo** e quindi, in teatro, il suo mezzo principe: il **testo**. Se si pretende dal teatro che non faccia solo divertire o ammutolire per lo stupore ma anche pensare, non si può fare a meno di buoni testi. L'idea che ci guida è restituire al teatro un ruolo sociale, di farlo sentire come necessario non solo per gli artisti ma per la comunità in cui esso agisce. Se è vero che il teatro ha bisogno della comunità per esistere, è altrettanto vero che la comunità, la società hanno oggi più che mai bisogno del teatro nella sua più antica e nobile funzione: quella di luogo ove riconoscersi in quanto tali, ove ritrovare di nuovo il senso dell'idea stessa di "comunità". "Il Centro del Discorso" nasce all'interno di una più vasta riflessione sul ruolo del teatro e dell'arte nella società, già avviata dall'Associazione Induma Teatro attraverso una serie di altri progetti ("K-now", "A cosa serve il teatro?", "Luoghi Comuni", "Vasi Comunicanti", "Zona Franca", e molti altri), e si sviluppa in stretta relazione e collaborazione con essi e con altre associazioni, in un proficuo scambio di prospettive ed esperienze. Pur nelle inevitabili difficoltà, siamo convinti di aver iniziato un processo di sperimentazione e ricerca che, oltre a mostrare già i suoi primi piccoli frutti, ci porterà negli anni sempre più vicini al punto vivo, al centro, del discorso. Un punto, dopo l'esperienza della prima e della seconda edizione, è infatti sempre più chiaro: la necessità di allargare la discussione e il confronto, di uscire dall'ambiente spesso autoreferenziale di coloro che il teatro lo fanno, degli "addetti ai lavori", per mescolarsi al resto del mondo, e su questo tornare ad incidere. Vogliamo che il "Il Centro del Discorso", produca di anno in anno semi per altri discorsi che si svolgeranno in futuro, magari in altri tempi e in altri luoghi. Il progetto è promosso dall'Associazione Culturale Induma (LE) con la preziosa collaborazione di Manifatture Knos (LE), Società Cooperativa Cool Club (LE), Area 06 (RM), Reggimento Carri/Teatro (BA), Lupo Editore (LE), Effigie Edizioni (PV), e con il contributo di Regione Puglia – Assessorato alla Cultura ed il Mediterraneo e Provincia di Lecce.

Lo svolgimento

Il Premio si svolge nell'arco di diversi mesi, attraverso una serie di tappe ed iniziative, che ne fanno un "processo", più che un concorso in senso stretto.

1 tappa: pubblicazione del bando, invio e raccolta dei progetti candidati

2 tappa: la giuria si riunisce per decretare 4 finalisti tra i progetti pervenuti

3 tappa: i 4 finalisti portano avanti la scrittura dei loro testi. Possono, a loro scelta, prendere parte al laboratorio/showcase "K-now" del teatro pugliese (4° edizione) organizzato in giugno a Lecce da Induma Teatro. In quest'occasione possono provare e sperimentare i loro testi (ultimati o meno) insieme ad una serie di artisti e gruppi che si ritrovano a lavorare insieme nel K-now (vedi). Qualora vogliano partecipare, Induma si preoccuperà di trovare loro ospitalità.

4 tappa: residenza di una settimana, in luglio, offerta da Induma ai 4 finalisti, con la partecipazione di alcuni giurati e, oltre ai componentidi Induma, di altri artisti, attori e registi, del territorio, che si pongono al servizio degli autori per mettere alla prova, in lettura e in scena, i loro testi, e aiutarli così nel processo di ultimazione della scrittura. A differenza del K-now, che ha un carattere più performativo e senza vincoli "testuali", l'attenzione dei partecipanti è in questo caso specificatamente diretta al lavoro sui testi finalisti insieme agli autori.

5 tappa: gli autori finalisti consegnano i loro testi ultimati. La giuria si riunisce e sceglie il vincitore.

6 tappa: il vincitore può usufruire di una ulteriore residenza della durata da egli preferita (fino ad un massimo di 4 settimane) presso le manifatture Knos di Lecce, come contributo alla produzione e messa in scena di un eventuale spettacolo.

7 tappa: pubblicazione del testo vincitore ed eventuale presentazione dello spettacolo in anteprima alle Manifatture Knos di Lecce.

Gli strumenti

Con lo strumento del **Premio**, intendiamo avviare una ricognizione dei migliori tra i nuovi talenti drammaturgici italiani, dando loro possibilità concreta di lavoro e **sperimentazione** sui loro testi, in un work-in-progress effettivo attraverso la mise en espace e il confronto e dialogo con attori, registi, giurati, nelle due occasioni del K-now e della residenza. Infatti i testi, inviati ancora in forma di exposè accompagnati da brevi scene esemplificative, passeranno ogni anno una prima selezione da cui verranno scelti 4 finalisti. Gli autori di questi, più un'ulteriore rosa "allargata" di testi ritenuti comunque interessanti dalla Giuria del Premio, parteciperanno dunque ai **workshop** suddetti con tutor e artisti per preparare delle **letture sceniche**. Si passerà quindi alla selezione successiva che proclamerà il vincitore. Per il testo vincitore del premio si prevede un periodo di **residenza** presso le Manifatture Knos a Lecce come contributo alla produzione dello spettacolo. Per incoraggiare i **giovani autori** a cimentarsi con la scrittura drammaturgica, abbiamo riservato un posto tra i finalisti agli scrittori under 26 anni. Al testo vincitore verrà garantita la pubblicazione.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzativa ai numeri **+393383479431 -**

+393924549810 - +393397519119

o scrivere a: teatri@manifattureknos.org, oppure consultare il sito www.manifattureknos.org . e

www.myspace.com/indumateatro2